



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

[martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it](mailto:martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it)

[www.pievedisesto.it](http://www.pievedisesto.it)

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

VI Domenica di Domenica di Pasqua, 25 maggio 2025

Liturgia della parola: \*At 15,1-2.22-29 ; \*\*Ap 21,10-23; \*\*\*Gv 1,23-29

*La Preghiera: Ti lodino i popoli o Dio, ti lodino i popoli tutti.*

Ultima delle domeniche del tempo pasquale, prima delle solennità dell'Ascensione e della Pentecoste, mostra in opera il dono della pace che nell'Antico Testamento è il più prezioso offerto da Dio agli "uomini che Egli ama" e che, per questo, in Luca segna la nascita di Gesù.

Il Vangelo di Giovanni lo manifesta come promessa di Gesù ai discepoli; gli Atti lo rivelano come effetto della presenza e della guida dello Spirito Santo; l'Apocalisse lo annuncia come destino ultimo per l'umanità rinnovata attraverso il segno della Gerusalemme (la "città della pace") celeste.

Al solito il testo più esplicito e centrale è il brano di Giovanni. Siamo ancora nel discorso che Gesù fa ai discepoli durante l'ultima cena; dopo l'esordio che fa da introduzione e sommario letto domenica scorsa, il dialogo procede attraverso le domande che Pietro, Tommaso e Filippo gli rivolgono. La risposta di Gesù alla richiesta di Filippo: «mostraci il Padre e ci basta» si conclude con l'affermazione: «Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui» (Gv 14,21). A questo punto, partendo proprio da quel «mi manifesterò a lui» un altro discepolo, Giuda figlio di Giacomo (Lc 6,16) o Taddeo (Mt 10,3 e Mc 3,18) per distinguere dall'Iscriota, pone una quarta domanda: «Signore, com'è accaduto che devi manifestarti a noi è non al mondo?»; da qui inizia il testo odierno. La domanda è in fondo una richiesta di spiegazione su quella che a Giuda sembra una stranezza se non una vera e propria contraddizione; la parafraso così: Signore, noi crediamo che sei il Messia, ma il Messia deve rivelarsi e manifestarsi a tutto il mondo (cf. per esempio, Is 11,10 «la radice di Isesse sarà un vessillo per tutti i popoli») tu invece ti stai manifestando a noi che siamo un piccolo gruppo di gente di umili origini, perché? La risposta di Gesù che leggiamo è

piuttosto articolata. Per prima cosa una presa di coscienza: spiega Gesù che bisogna accorgersi del legame strettissimo tra tre situazioni: uno, riconoscerlo come Messia e fare esperienza della sua persona nell'amore; due, amare lui e osservare la sua parola / comandamento (ricordiamo che in Giovanni "osservare" dice tre azioni: praticare, contemplare e custodire); infine, osservare la sua parola ed essere amati dal Padre sperimentandone la presenza. Tutto questo, però, è un'offerta e un dono, non un'imposizione

perciò può avvenire, e di fatto avviene, che come vi sono uomini e donne che liberamente lo accettano così altri possono rifiutarlo non amandolo, non osservando la Parola, chiudendosi alla voce del Padre.

Secondo passaggio una promessa consolante: non vi sgomentate per la vostra pochezza - suggerisce Gesù - perché quello che non è possibile alle vostre forze è possibile grazie alla forza e alla luce dello Spirito Santo che Dio vi donerà. A partire da questa nuova presenza i discepoli potranno sperimentare che la parola / comandamento di Gesù non è più una voce che interpella dall'esterno, ma una verità che trabocca nel cuore del discepolo, che fa parte di lui e di ciò che è.

Terzo passaggio un'eredità essenziale per rimanere discepoli: la pace. Per coglierne il senso e il valore che Giovanni gli attribuisce ci sono due indizi: non è come quella del mondo; è un rimedio al turbamento del cuore e al timore. Il dono della pace è quello di una stabilità profonda nella Parola osservata in cui si mostra la presenza di Colui da cui essa proviene; di un coraggio nell'affrontare le difficoltà che nascono da questa osservanza; di una capacità di vedere l'opera di Dio proprio dove la sola visione umana ne è incapace, cioè nella sofferenza e nella morte per amore. Per questo la pace che Gesù lascia ai



discepoli non è quella del mondo che rifiuta Lui, la sua parola e il Padre; non è e non può essere un mero ordine esteriore, tranquillizzante perché copre e dimentica ciò che è debole, povero, piccolo, insignificante, doloroso.

Ultimo passaggio è essere attrezzati attraverso queste parole di ammaestramento, speranza e consolazione per vivere con fede e nella fede, imparando a interpretare negli eventi, compresi e, direi, soprattutto in quelli negativi, le tracce di un sapiente disegno di Dio che offre e conduce verso la vita eterna.

Il modo con cui viene affrontato e risolto il delicato e complesso momento di crisi per la prima Chiesa ci mostra, nel racconto degli Atti, come nella pratica e nelle relazioni il dono della pace e dello Spirito consentano di mantenere un'unità vera in cui le diversità vengono accolte e non negate. Il conflitto è determinato dall'aspro confronto tra chi come Paolo e Barnaba sostenevano che i pagani potevano divenire cristiani direttamente a partire dalla fede in Cristo come Salvatore, morto e risorto per la salvezza degli uomini; e chi invece riteneva che i pagani per divenire cristiani dovessero prima passare attraverso l'osservanza delle leggi mosaiche e delle usanze

ebraiche tra cui, fondamentale, la circoncisione. Perché il conflitto non divenga distruttivo, come ci mostrerà la Lettera ai Galati, occorre che si verifichino alcune situazioni in cui la fede porta a scorgere un'azione e una presenza dello Spirito, come esprimerà la formula «allo Spirito Santo e a noi...». Intanto ci vogliono persone che, come Barnaba e Giacomo,, il fratello del Signore, primo responsabile (oggi diremo “vescovo”) della Chiesa di Gerusalemme sanno mediare, cioè discernere nello Spirito e riconoscere verità e limiti di ciascuna delle fazioni. Da qui nasce la moderazione di una soluzione che riconosce il diritto di tutte le parti ad essere rispettate per la propria tradizione e identità, senza però che questo pregiudichi il riconoscersi uniti nella fede. Così i cristiani che vengono dal giudaismo possono mantenere questa doppia appartenenza e, nello stesso tempo, chi si è convertito dal paganesimo non è costretto a osservare la Legge mosaica. Ma entrambi devono avere stima e rispetto reciproco evitando tutto ciò che risulterebbe intollerabile per l'altro. Paolo, in positivo, scriverà: «Cerchiamo dunque ciò che porta alla pace e alla edificazione vicendevole» (Rm 14,19 cfr. 1Cor 10,31-32). *Don Stefano Grossi*

---

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

---

### ✠ I nostri morti

*Bacci Mirella*, 89 anni ved. Morali - residente in via degli Scarpettini, 196. Funerale in Pieve sabato 24 maggio ore 15.

### 😊 I Battesimi

Sabato 31 maggio, alle ore 16.00, a S. Maria a Morello, riceverà il Battesimo *Pietro Datticci*

### Assemblea pastorale diocesana

Oggi domenica 25 maggio 2025

Cattedrale di S. Maria del Fiore

**CAMMINARE...insieme**

“Per un'efficace cooperazione pastorale nel vicariato”  
ore 15: Saluto del Vescovo Gherardo.

Riflessione teologico-pastorale: don Giuliano Zanchi  
teologo, direttore della *Rivista del clero italiano*.

Seguono: Gruppi di condivisione in stile sinodale.

ore 18: s. Messa con istituzione di lettori e accoliti.

ore 19,45: Apericena presso il Chiostro della Santissima Annunziata.

Non è necessario iscriversi per partecipare alla sola Celebrazione eucaristica.

*Lunedì 2 giugno, Festa della Repubblica, la Messa del mattino sarà alle ore 9,30. Non ci sarà messa alle 7.00.*

*Trovate in chiesa le bottigliette ai piedi dell'altare con il rito di benedizione in famiglia.*

Chi avesse comunque piacere di una visita, specialmente per un malato o un anziano, contatti pure don Daniele 3735167249, don Luciano 3384104873, don Rosario 3382650589 o in archivio.



### IL MESE DI MAGGIO

Invitiamo a partecipare ad uno dei momenti di preghiera mariana, prendendosi magari un appuntamento come impegno a cui essere fedeli nel mese.

- In Pieve ogni giorno alle ore 17,30 recita del Santo Rosario particolarmente curato.
- tutte le sere al tabernacolo di via Mozza
- ogni lunedì alle ore 15, sarà recitato il rosario presso la Cappella di San Lorenzo.
- Tutti i venerdì alle ore 21,00 recita del S. Rosario nel piazzale della Misericordia.

## **Pulizia della chiesa**

Ogni lunedì dalle 8.30 pulizia della chiesa.  
Un servizio umile ma prezioso, svolto con fedeltà da un gruppetto di parrocchiani a cui siamo molto grati. Chi fosse disponibile contatti Roberta 3389464239 o si presenti direttamente.

## **Catechesi biblico spirituale**

Lunedì 19 maggio ore 18.30, in saloncino;  
PREPARAZIONE SPIRITUALE alla LITURGIA della PAROLA della SESTA DOMENICA di PASQUA. Chi non può partecipare in quell'orario ma desidera recuperare qualcosa di quell'incontro può tel. a don Luciano 3384104873.

## **Adorazione Eucaristica**

Ogni giovedì alle 17, ADORAZIONE EUCARISTICA guidata, sulle letture della domenica seguente.

## **Riunione s. Vincenzo**

Venerdì 30 maggio, alle ore 16,30, riunione della S. Vincenzo e alle 18 la Messa per i vincenziani e benefattori defunti.

## **Pellegrinaggio giubilare parrocchiale al Santuario di Santa Verdiana** Castelfiorentino

### Martedì 3 giugno

Partenza con pullman GT alle ore 8.30

- 9.30: circa arrivo: tempo per le confessioni
- 11.00: s. messa
- Pranzo al ristorante (o in autonomia: da comunicare la scelta al momento dell'iscrizione)
- 16.30: vesperi;

### \*In giornata sono previsti:

- recita comunitaria del Rosario
- incontro con il preposto don Alessandro Lombardi
- visita al museo diocesano del santuario

Rientro per le 18.00-18.30 a Sesto.

**Iscrizioni in archivio, dove saranno comunicati i dettagli.**

## **CENTRO Caritas parrocchiale CHICCO DI GRANO**

**Nuovo numero di telefono:** 338 710 3916

Si può rivolgersi al Chicco per un sostegno, chiamando al cellulare nei giorni dal lunedì al venerdì in orario: 10-12 o 16-18.

Nel **carrello** presente nel chiostro raccogliamo generi alimentari da condividere con chi è in difficoltà; possono essere anche portati nella sede in piazza della chiesa 90 dalle 16:00-18:00.

→ L'ultima **riunione** dell'anno per gli operatori della carità si terrà Giovedì 5 giugno alle 18.00.

## **Resoconti di raccolte varie. Grazie!**

*\*Nel mercatino "svuota parrocchia" sono stati raccolti € 4800. Un ringraziamento di cuore a coloro che hanno donato e a chi ha generosamente acquistato tanti begli oggetti. Il ricavato è tutto per le varie iniziative di carità.*

*\*Sono stati donati sulla **tessera Esselunga** della Pieve, da tanti parrocchiani, 98332 punti, corrispondenti a 885 euro, con i quali sono state acquistate 198 bottiglie di olio per i pacchi del Chicco di Grano. C'è ancora qualche giorno per poter girare i punti avanzati sulla tessera Esselunga che ha il numero 0400210739484.*

*\* **Ringraziamo il CAI di Sesto Fiorentino** che ci comunica quanto segue:*

*"A nome del CAI di Sesto Fiorentino, in memoria del nostro caro amico e socio Andrea Giorgetti, recentemente scomparso, abbiamo promosso una raccolta fondi tra i nostri soci e amici, con l'intento di onorare il suo ricordo attraverso un gesto concreto di solidarietà. Abbiamo scelto di destinare quanto raccolto al **Centro Caritas "Chicco di Grano"**, che opera con dedizione presso la Pieve di San Martino, e con questa mail ti trasmettiamo **in allegato la ricevuta del bonifico** effettuato, per un importo di **3.365 euro**. Nonostante avessimo già comunicato la chiusura della raccolta, abbiamo constatato che – probabilmente anche grazie alla risonanza mediatica della commemorazione di Andrea svoltasi sabato scorso – le offerte continuano ad arrivare. Vi terremo aggiornati. Ringraziamo per l'accoglienza e per il prezioso lavoro che il Centro Caritas "Chicco di Grano" svolge quotidianamente. Alessandro Gamannossi, Presidente di Sezione.*

## **ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi**

*Si è chiusa con sabato 10 maggio l'attività del sabato pomeriggio per i bambini. Grazie agli animatori e gli adulti che l'hanno resa possibile.*

## **ORATORIO ESTIVO:**

Info e iscrizioni in direzione oratorio.

Orario: lun-ven 17-19; sabato 15.30-18.00

Tutte le info in bacheca oratorio e nel sito

[www.orasesto.com](http://www.orasesto.com)

**TRE settimane:** dal 16 giugno all'6 luglio

**Due settimane:** dal 1° al 12 settembre

## **Incontro formazione catechisti**

Per mercoledì 27 maggio alle 21, è previsto un incontro di formazione per tutti i catechisti.



## A TE NON COSTA NULLA, PER MOLTI VALE TANTISSIMO

La tua firma può diventare migliaia di gesti d'amore. Anche quest'anno si ripete l'iniziativa per la sensibilizzazione alla firma dell'8x1000 alla Chiesa Cattolica. Come funziona l'8x1000: Lo Stato Italiano distribuisce l'8x1000 del gettito fiscale ad alcune organizzazioni tra le quali figura anche la Chiesa Cattolica Italiana. L'ammontare assegnato è calcolato in base alla percentuale di contribuenti che ha firmato sulla dichiarazione dei redditi per quella organizzazione. In molti casi però la dichiarazione dei redditi viene precompilata automaticamente dalla Agenzia delle Entrate e molti perdono la possibilità di scegliere con essa a chi destinare l'8x1000. È questo il caso di chi riceve la pensione o di chi è dipendente, se esonerati dall'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi. Come effettuare la propria scelta: Anche in questo caso però esiste la possibilità di esprimere la propria scelta per la destinazione dell'8x1000 usando un modulo apposito che viene messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. La Parrocchia ha disponibili questi moduli per quanti vogliono usufruirne.

## In diocesi

### GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

Domenica 1° giugno la Chiesa celebra la 59<sup>ma</sup> Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali. Il tema della mitezza e della speranza fa da filo conduttore tra il Messaggio di Papa Francesco dettato il 24 gennaio nella Festa di San Francesco di Sales, ed il primo di scorso di Papa Leone XIV agli operatori dei media. Ribadendo entrambi la necessità di "disarmare la comunicazione" e "purificarla da ogni aggressività". "Disarmare le parole per disarmare la Terra e raggiungere a tutti i costi la Pace" è la raccomandazione del nuovo Pontefice che invita a "non cedere mai alla mediocrità", a promuovere con coraggio una comunicazione che sia capace di farci uscire dalla "torre di Babele" in cui talvolta ci troviamo, dalla confusione di linguaggi spesso ideologici o faziosi. I media cattolici locali come il settimanale Toscana Oggi-L'Osservatore Toscano e Radio Toscana, insieme ad Avvenire, L'Osservatore Romano, o TV2000 seguono questi buoni principi per una informazione corretta, a servizio della verità.

Domenica 1° giugno alle 10.30 in Cattedrale l'Arcivescovo Gherardo Gambelli presiederà la

santa messa a cui parteciperà una rappresentanza di giornalisti, scrittori e poeti. La "Giornata" sarà preceduta da due momenti di riflessione che coniuheranno il tema della speranza.

• Martedì 27 maggio alle ore 17.30 nella Sala Capitolare del Convento di Santo Spirito, a conclusione dei "Convegni 2025", Antonio Lovascio e Antonella Maraviglia proporranno con taglio giornalistico un viaggio nella memoria dal titolo "Profeti e seminari di speranza nel cattolicesimo fiorentino del Novecento". Saranno ricordati, insieme alle figure storiche della Chiesa fiorentina, uomini di cultura e spiritualità, educatori cattolici, ma anche realtà, riviste e strumenti di comunicazione che sono stati nel tempo veri e propri "cenacoli", alcuni dei quali sono ancora attivi. Fino al 29 maggio nel chiostro di Santo Spirito sarà inoltre ospitata una mostra di libri e una esposizione filatelica curata da Fabrizio Fabbrini, dedicata a personaggi come Giorgio La Pira, don Lorenzo Milani, Giovanni Papini, Piero Bargellini, Papa Francesco e Sant'Agostino.

• Per il ciclo "Il Cinema celebra il Giubileo", venerdì 30 maggio alle ore 21 al cinema SalaEsse di Firenze (Via del Ghirlandajo 38) verrà proiettato il film AMERIKA TSI di Michael A. Goorjian, per una riflessione sul tema della speranza. Ad introduzione del film sarà don Andrea Bigalli. L'ingresso è gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili.

### PREGHIERA

*"Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore."*

<  
Quante volte Spirito Santo il nostro cuore si turba: una parola che ci ferisce, un imprevisto che scompiglia i nostri piani, la preoccupazione per chi ci sta vicino... e l'ansia prende spazio dentro di noi.

Spirito Paraclito, consolatore del cuore, consigliere dell'anima, insegnaci a riconoscere i nostri turbamenti ed a affidarli a te.

Donaci la vera pace che rasserena il cuore, ricordaci quanto Gesù ha fatto per amore nostro e che ci amerà per sempre. AMEN

### MAILING LIST NOTIZIARIO

[martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it](mailto:martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it)

Chi vuole ricevere il notiziario per MAIL, scriva alla mail con oggetto RICHIESTA NOTIZIARIO.